

**ANSA NAZIONALE, martedì 19 gennaio 2021**

**Banche: Federcasse-sindacati, timori per regole Ue su crediti**

ZCZC7261/SXA

XEF21019016874\_SXA\_QBXB

R ECO SOA QBXB

Banche: Federcasse-sindacati, timori per regole Ue su crediti

Norme sproporzionate e inadeguate

(ANSA) - ROMA, 19 GEN - Federcasse e le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni sindacali di Categoria, Fibi, First/Cisl, Filsac/Cgil, Uilca, Sintra Ugl "hanno espresso la comune preoccupazione per gli impatti economici e sociali che si determineranno con le nuove regole europee in materia di cosiddetta "definizione di default", in vigore dal primo gennaio 2021, e di calendario degli accantonamenti per i crediti deteriorati (cosiddetto "calendar provisioning").

Secondo quanto si legge in una nota congiunta "in uno scenario pesantemente condizionato dagli effetti della pandemia, tali normative risultano sproporzionate, inadeguate ed inopportune, mettono a rischio l'accesso al credito di imprese e famiglie e compromettono quindi, in tal modo, le prospettive di recupero dell'economia italiana ed europea".

"E' necessario e indispensabile procedere immediatamente a specifiche modifiche ed adattamenti di tali norme, che consentano all'industria bancaria tutta di offrire il massimo supporto all'economia reale" spiegano in questa fase di grave emergenza. (ANSA).

DOA

19-GEN-21 16:00 NNNN

-----



**ADN Kronos, martedì 19 gennaio 2021**

**BCC: FEDERCASSE-SINDACATI, NUOVE NORME CONTI CORRENTI COMPROMETTONO RIPRESA ECONOMICA =**

ADN1283 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

BCC: FEDERCASSE-SINDACATI, NUOVE NORME CONTI CORRENTI COMPROMETTONO RIPRESA ECONOMICA =

necessario e indispensabile procedere immediatamente a specifiche modifiche e adattamenti

Roma, 19 gen. (Adnkronos) - "In uno scenario pesantemente condizionato dagli effetti della pandemia, tali normative risultano sproporzionate, inadeguate ed inopportune, mettono a rischio l'accesso al credito di imprese e famiglie e compromettono quindi, in tal modo, le prospettive di recupero dell'economia italiana ed europea". E' quanto scrivono, in una nota congiunta, Federcasse e le segreterie nazionali di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Sincra Ugl Credito, nel commentare le nuove regole europee in materia di cosiddetta 'definizione di default', in vigore dal 1° gennaio 2021, e di calendario degli accantonamenti per i crediti deteriorati ('calendar provisioning').

"Le Bcc, Casse Rurali e Casse Raiffeisen - si legge - registrano segnali di sofferenza sempre più acuta da parte di ampie fasce di popolazione e di settori produttivi che invece sono tradizionalmente resilienti in periodi di crisi di minore impatto globale e che per effetto delle modifiche normative ora intervenute a livello europeo, in un contesto generale già gravemente condizionato dalla emergenza pandemica, rischiano di diventare 'cattivi pagatori', contro la loro volontà e per effetto di eventi straordinari e imprevedibili. Gli impatti sociali dati dall'applicazione 'automatica' di tali norme - scrivono Federcasse e i sindacati nella nota - possono risultare irreversibili quanto irrimediabili, aggravando la durata e la profondità della crisi. E' necessario e indispensabile procedere immediatamente a specifiche modifiche ed adattamenti di tali norme, che consentano all'industria bancaria tutta di offrire il massimo supporto all'economia reale in questa fase di grave emergenza sanitaria ed alle 'Banche di comunità' di sostenere i territori di riferimento in piena coerenza con i loro valori fondanti". (segue)

(Mat/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

19-GEN-21 16:06

NNNN

-----



**ADN Kronos, martedì 19 gennaio 2021**

**BCC: FEDERCASSE-SINDACATI, NUOVE NORME CONTI CORRENTI COMPROMETTONO RIPRESA ECONOMICA (2) =**

ADN1284 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

BCC: FEDERCASSE-SINDACATI, NUOVE NORME CONTI CORRENTI COMPROMETTONO RIPRESA ECONOMICA (2) =

(Adnkronos) - "Il cambio d'epoca imposto dalla pandemia - continua la nota congiunta - va trasformato in un'opportunità per realizzare anche un'Unione bancaria inclusiva, diversificata e sostenibile, con regole sul credito lungimiranti, proporzionali, adeguate, più prossime alle nuove esigenze dell'economia reale, delle famiglie e delle imprese. Mentre nasce l'Europa della salute e della sostenibilità ambientale, non può non nascere una coerente nuova Europa delle regole bancarie".

"In questo contesto, Federcasse e le organizzazioni sindacali di categoria sottolineano il grande apporto dato, da sempre, dalle banche cooperative e mutualistiche alla tenuta del sistema sociale ed economico, ed in particolare, fin dal primo manifestarsi della pandemia, anche attraverso l'impegno e l'abnegazione di tutta la Cooperazione di Credito, delle Lavoratrici e dei Lavoratori", conclude la nota.

(Mat/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

19-GEN-21 16:06

NNNN

-----



**AGI, martedì 19 gennaio 2021**

**Banche: Federcasse-sindacati, timori per nuove regole su default =**

AGI0759 3 ECO 0 R01 /

Banche: Federcasse-sindacati, timori per nuove regole su default =

(AGI) - Roma, 19 gen. - Federcasse, l'associazione nazionale delle banche di credito cooperativo e casse Rurali, e le segreterie nazionali delle organizzazioni sindacali di categoria, FABI, First/cisl, Fisac/Cgil, Uilca, Sinagra Ugl credito, nel corso di un incontro tenutosi oggi hanno espresso "comune preoccupazione per gli impatti economici e sociali che si determineranno con le nuove regole europee in materia di cosiddetta 'definizione di default', in vigore dal 1 gennaio 2021, e di calendario degli accantonamenti per i crediti deteriorati (cosiddetto 'calendar provisioning')".

"In uno scenario pesantemente condizionato dagli effetti della pandemia - si legge in una nota congiunta - tali normative risultano sproporzionate, inadeguate e inopportune, mettono a rischio l'accesso al credito di imprese e famiglie e compromettono quindi, in tal modo, le prospettive di recupero dell'economia italiana ed europea. Le Bcc, Casse Rurali e Casse Raiffeisen registrano segnali di sofferenza sempre più acuta da parte di ampie fasce di popolazione e di settori produttivi che invece sono tradizionalmente resilienti in periodi di crisi di minore impatto globale e che per effetto delle modifiche normative ora intervenute a livello europeo, in un contesto generale già gravemente condizionato dalla emergenza pandemica, rischiano di diventare 'cattivi pagatori', contro la loro volontà e per effetto di eventi straordinari e imprevedibili".

Per Federcasse e i sindacati, "gli impatti sociali dati dall'applicazione 'automatica' di tali norme possono risultare irreversibili quanto irrimediabili, aggravando la durata e la profondità della crisi. E' necessario e indispensabile - ossevavano - procedere immediatamente a specifiche modifiche e adattamenti di tali norme, che consentano all'industria bancaria tutta di offrire il massimo supporto all'economia reale in questa fase di grave emergenza sanitaria ed alle "Banche di comunità" di sostenere i territori di riferimento in piena coerenza con i loro valori fondanti. Il cambio d'epoca imposto dalla pandemia va trasformato in un'opportunità per realizzare anche un'Unione bancaria inclusiva, diversificata e sostenibile, con regole sul credito lungimiranti, proporzionali, adeguate, più prossime alle nuove esigenze dell'economia reale, delle famiglie e delle imprese. Mentre nasce l'Europa della salute e della sostenibilità ambientale, non può non nascere una coerente nuova Europa delle regole bancarie".

In questo contesto, Federcasse e le organizzazioni sindacali di categoria sottolineano "il grande apporto dato, da sempre, dalle banche cooperative e mutualistiche alla tenuta del sistema sociale ed economico, ed in particolare, fin dal primo manifestarsi della pandemia, anche attraverso l'impegno e l'abnegazione di tutta la cooperazione di credito, delle lavoratrici e dei lavoratori". (AGI)Red/Gio

191610 GEN 21

NNNN





# **RASSEGNA STAMPA**

20 gennaio 2021

# INDICE

## UILCA

20/01/2021 Il Giornale - Nazionale	4
<b>Federcasse e sindacati contro le nuove regole europee</b>	
20/01/2021 Eco di Bergamo 05:25	5
<b>Nuove regole sul default «Occorrono modifiche»</b>	

# UILCA

2 articoli

**BANCHE**

## Federcasse e sindacati contro le nuove regole europee

■ Federcasse, l'associazione nazionale delle banche di credito cooperativo e casse Rurali, e le segreterie nazionali delle organizzazioni sindacali di categoria, Fabi, First/cisl, Fisas/Cgil, Uilca, Sincra Ugl credito, nel corso di un incontro hanno espresso «comune preoccupazione per gli impatti economici e sociali che si determineranno con le nuove regole europee in materia di cosiddetta «definizione di default», in vigore dal 1 gennaio 2021, e di calendario degli accantonamenti per i crediti deteriorati (*calendar provisioning*). «In uno scenario pesantemente condizionato dagli effetti della pandemia - si legge in una nota congiunta - tali normative risultano sproporzionate, inadeguate e inopportune, mettono a rischio l'accesso al credito di imprese e famiglie e compromettono le prospettive di recupero dell'economia italiana ed europea».



# Nuove regole sul default «Occorrono modifiche»

## FederCASSE e sindacati

FederCASSE e le segreterie nazionali dei sindacati bancari Fabi, First-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca e Sinca-Ugl «hanno espresso la comune preoccupazione per gli impatti economici e sociali che si determineranno con le nuove regole europee in materia di definizione di default», in vigore dal primo gennaio 2021, e di calendario degli accantonamenti per i crediti deteriorati (il «calendar provisioning»).

Come riferisce una nota congiunta, «in uno scenario pesantemente condizionato dagli effetti della pandemia, tali normative risultano sproporzionate, inadeguate ed inopportune, mettono a rischio l'accesso al credito di imprese e famiglie e compromettono quindi, in tal modo, le prospettive di recupero dell'economia italiana ed europea». «È necessario e indispensabile procedere immediatamente a specifiche modifiche ed adattamenti di tali norme».

